



Un seminario italo-spagnolo su:

“Revisando el Derecho del Trabajo desde la óptica de la seguridad y salud laboral” (*Rivisitando il Diritto del lavoro con l’ottica della salute e sicurezza sul lavoro*)

Presentazione: un abbraccio scientifico, e non solo, tra Italia e Spagna

Il 13 febbraio 2020, presso la Sala de juicios della Facultad de Derecho y Ciencias Sociales di Ciudad Real della Università di Castilla-La Mancha (UCLM), si è svolto un Seminario italo-spagnolo dal titolo “Revisando el Derecho del Trabajo desde la óptica de la seguridad y salud laboral”.

Il Seminario, che rinverdisce la tradizione dei colloqui italo-spagnoli di Diritto del lavoro, è nato grazie ad una comune iniziativa di Antonio P. Baylos Grau, Paolo Pascucci e Lorenzo Gaeta ed è stato organizzato dal Centro Europeo y Latinoamericano para el Diálogo Social, sotto la direzione di Antonio P. Baylos Grau ed il coordinamento di Francisco Trillo Párraga, con la partecipazione di studiosi della Università di Castilla-La Mancha e della Università di Urbino Carlo Bo.

Nonostante alcune forzate defezioni dell’ultima ora, i lavori del Seminario¹ si sono protratti per l’intera giornata fino a sera e sono stati caratterizzati da un intenso dibattito dopo ogni relazione con interventi di tutti i partecipanti.

Come emerge dal titolo, il Seminario ha avuto ad oggetto la rivisitazione di alcuni aspetti centrali del Diritto “generale” del lavoro nell’ottica del Diritto “speciale” della salute e sicurezza sul lavoro. Dopo un indirizzo di saluto di Juan José Rubio Guerrero, Decano della Facoltà ospitante, un’introduzione di Joaquín Aparicio Tovar sulla rilevanza costituzionale della sicurezza sul lavoro e una presentazione metodologica di Paolo Pascucci, sono stati presi in esame alcuni nodi teorici del Diritto del lavoro che oggi, di fronte alle profonde trasformazioni dell’economia ed alla diffusione delle innovazioni tecnologiche, sono sottoposti a

¹ V. il resoconto in <https://baylos.blogspot.com/2020/02/revisando-el-derecho-del-trabajo-la.html?m=1>.

continue tensioni e che potrebbero essere ripensati alla luce della prospettiva nella quale emergono nel Diritto della sicurezza sul lavoro in considerazione dei diritti fondamentali che quest'ultimo mira a tutelare.

A Chiara Lazzari è spettato concentrare l'attenzione sulla nozione di "datore di lavoro", mentre a quella di "lavoratore" sono stati dedicati i contributi di Francisco Trillo Párraga e di Angelo Delogu. Infine, Amparo Merino Segovia e Luciano Angelini hanno affrontato le complesse questioni della "rappresentanza collettiva".

D'intesa tra le due Università, "Diritto della Sicurezza sul Lavoro" inizia oggi la pubblicazione degli interventi presentati al Seminario che si completerà nei prossimi giorni.

Nella rielaborazione di alcuni di tali interventi si avverte già l'eco della drammatica emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Covid-19, la quale, in Europa, sta colpendo soprattutto Italia e Spagna.

L'augurio è che anche queste riflessioni italo-spagnole sull'importanza della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro possano offrire un contributo per affrontare con più forza un'emergenza che riguarda tutti, ma che espone a rischi di contagio ancora maggiori coloro che continuano a prestare il proprio lavoro per tutelare la salute della popolazione e per scongiurare la paralisi dei nostri paesi.

Pesaro-Urbino, 27 marzo 2020

Paolo Pascucci